

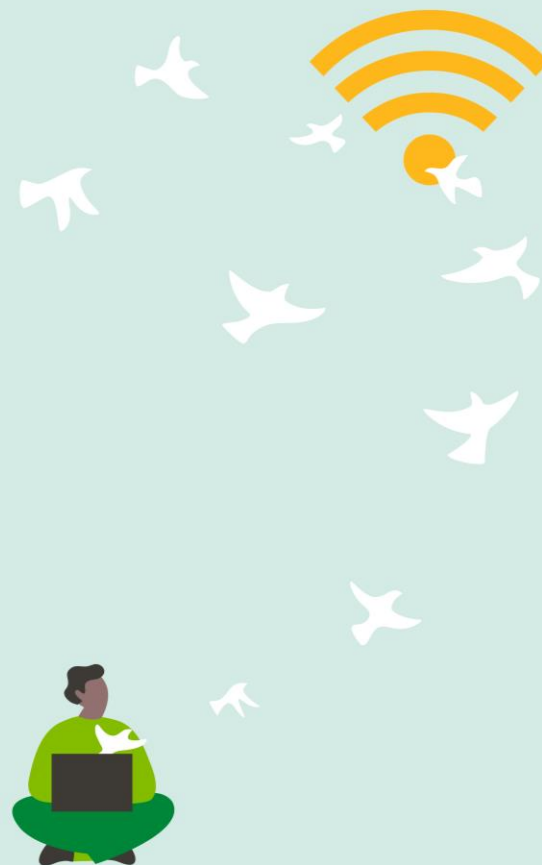
# Prove standardizzate nazionali

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di Istruzione

D.Lvo n. 62 del 13 aprile 2017  
d.M. N. 741 del 03.10.2017  
d.M. N. 742 del 03.10.2017 e allegati  
nota miur prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017

29 novembre 2017

**Franca Da Re**




# PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI




# PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA PRIMARIA/1

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate nel **me**se di **aprile** nelle classi **second**e e **quinte**.

Tali prove rilevano gli apprendimenti in **italiano**, **matematica**, **inglese**, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

 Nella **classe seconda** si effettueranno solo le prove di **italiano e matematica**.

 Nella **classe quinta** si effettueranno le prove di **italiano, matematica e inglese**.

# PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA PRIMARIA/2

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle **rilevazioni nazionali** costituiscono per le istituzioni scolastiche **attività ordinarie d'istituto**.

# PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di **aprile** nella classi **3<sup>a</sup> della SSPG**; nella classi **2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della SSSG**.

Tali rilevazioni sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e **sono somministrate e svolte con l'uso del computer**.

Nella **classe 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di secondo grado non è prevista la prova nazionale di inglese**, perché, essendo la prova introdotta dal presente decreto, il Governo aveva delegato ad operare solo per il primo ciclo e per l'esame conclusivo del secondo. Quindi, il percorso intermedio della scuola del secondo grado non poteva essere modificato.

# PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI nella scuola secondaria di primo e secondo grado

Per la prova di inglese **al termine del primo e del secondo ciclo**, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

**La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione.** Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche **attività ordinarie d'istituto.**

# **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**



**D.LVO 62 DEL 13 APRILE 2017**

**D.M. N. 742 DEL 03.10.2017 E ALLEGATI**

**NOTA MIUR PROT. N. 1865 DEL 10 OTTOBRE  
2017**

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

È redatta dall'equipe docente o dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Per gli alunni della SSPG viene consegnato a coloro che superano l'esame.

La struttura è la medesima dell'ultimo modello sperimentale, con le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi.



- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione
- g) certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da una sezione ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Agli alunni delle scuole italiane all'estero è rilasciata la certificazione delle competenze senza l'integrazione a cura di INVALSI.



# LA CERTIFICAZIONE NELLE INDICAZIONI NAZIONALI

**La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.**

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. **Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.**

**Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.**

# AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

(per sviluppare competenze, conoscenze e abilità significative e durevoli)

dal testo delle Indicazioni Nazionali

**Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni**, per ancorarvi nuovi contenuti.

**Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

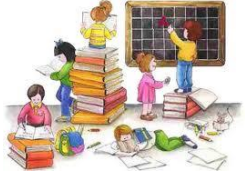
**Favorire l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.

**Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo.

**Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di “imparare ad apprendere”.

**Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

# ASPETTI FONDAMENTALI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE



Centralità dell'alunno e responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento

Assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile)



Ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente

Attenzione ai differenti stili e modi di apprendimento degli alunni e proposizione di contesti di apprendimento capaci di valorizzare le differenze



Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili



Didattica centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, fatta di compiti significativi



Dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari; mutuo aiuto; apprendimento collaborativo

Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione



Approccio all'apprendimento prevalentemente induttivo (dall'esperienza al modello e alla teoria), accompagnato però da una costante riflessione-ricostruzione che accompagna l'azione, tale da permettere all'alunno di acquisire consapevolezza del proprio agire, metacognizione, capacità di autovalutazione

Generalizzazione dell'esperienza e del modello acquisito ad altri contesti simili e diversi attraverso un approccio deduttivo



u15492332 fotosearch.com



Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento

Affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni, assunzione di cura verso cose, animali, persone, in contesti veri o verosimili



u11992019 fotosearch.com



Anche nella quotidianità e nella «didattica ordinaria» è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento

# AMBIENTE, TECNICHE E STRUMENTI



Apprendimento  
sociale

Valorizzazione  
dell'esperienza  
attiva;  
apprendistato  
cognitivo

Apprendimento  
cooperativo e tra  
pari

Unità di  
apprendimento

Riflessione

Discussione

Compiti  
significativi

Laboratorialità

Problem posing  
and solving

Nuove  
tecnologie

Biografie  
cognitive





Istituzione scolastica

.....

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ..... ,

nat ... a ..... il ..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

# IL MODELLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(1)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

---

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

# IL MODELLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data: .....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# I LIVELLI DI PADRONANZA

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# SEZIONE INVALSI

# ITALIANO/MATEMATICA



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale  
.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE**  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale  
.....

# SEZIONE INVALSI INGLESE



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione  
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

## Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

# QUESTIONI APERTE



# IL RAPPORTO PROFITTO/COMPETENZA

Profitto e competenza restano due concetti differenti:

## Profitto

- Il profitto si incentra sugli apprendimenti (anche complessi e applicati) nelle discipline
- Il profitto ha una polarità negativa e una positiva
- Il profitto si può rilevare anche in tempi brevi/medi
- Il profitto, per lo meno negli aspetti di conoscenze e abilità, si può rilevare anche con strumenti tradizionali (prove strutturate, esercizi, interrogazioni...)

## Competenza

- Le competenze documentano come la persona utilizza le risorse culturali, metodologiche, sociali, di fronte ai problemi;
- le competenze sono descritte sempre in modo positivo
- la competenza si osserva sempre, ma se ne apprezza l'evoluzione in tempi medio/lunghi;
- la competenza si osserva solo nell'azione autonoma e responsabile in contesti significativi.

# IL RAPPORTO PROFITTO/COMPETENZA

È necessario però dare trasparenza alla valutazione di profitto, descrivendo i livelli di apprendimento cui corrispondono i voti;

La descrizione dovrebbe rendere conto di che cosa gli alunni fanno; fanno fare; in quali contesti e condizioni, in corrispondenza dei diversi punti della scala decimale

Le “rubriche” dei voti somiglierebbero così a delle rubriche di competenza, con le differenze dovute alla diversità dei due concetti, prima spiegata

Per avvicinare i due concetti e permetterne la contaminazione, è necessario variare le didattiche e gli ambienti di apprendimento.

È il profitto che deve cambiare pelle, prevedendo condizioni e compiti in cui gli alunni lavorino in autonomia e si mettano alla prova

In questo modo il voto di profitto renderebbe conto di prestazioni più complesse rispetto ai tradizionali compiti scolastici (compiti significativi, autentici...)

Dalla valutazione dei compiti autentici e di competenza è possibile trarre informazioni per il voto di profitto, perché i due campi di indagini sono apparentati dal contesto di apprendimento e dalle dimensioni da osservare

# COMUNICAZIONI DIVERSE CONSEGNATE ALLE FAMIGLIE

Al termine della scuola primaria vengono consegnati alle famiglie il documento di valutazione del profitto e la certificazione delle competenze;

Al termine della SSPG a queste si aggiunge la dichiarazione degli esiti nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingua inglese;

Le tre valutazioni potrebbero avere anche dei disallineamenti, perché indagano campi diversi, da punti di vista differenti:

- Scheda di valutazione: esiti nell'apprendimento complessivo nelle discipline;
- Certificazione delle competenze: come la persona agisce conoscenze, abilità e atteggiamenti di fronte alle situazioni;
- Dichiarazione INVALSI: apprendimenti e utilizzo di alcuni aspetti delle discipline, rilevanti per la cittadinanza.

Dovrà essere assicurata alle famiglie un'informazione molto accurata sul diverso significato delle tre valutazioni.

Il fatto che INVALSI restituisca gli esiti mediante delle rubriche, formulate in base ai Quadri di riferimento delle prove, può costituire un valido ausilio per le scuole per pensare le proprie.

**Informazioni utili:**

**attestati, materiali,  
archivio videolezioni,  
calendario**

# 1. Informazioni e supporto

**Per informazioni contatta il tuo consulente personale  
vai su [pearson.it/consulenti-personali](https://pearson.it/consulenti-personali)**

**Per problemi tecnici contatta il nostro supporto  
[pearson.com/supporto](https://pearson.com/supporto)**

## 2. Attestati di partecipazione

**Novità!**

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**, valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

**1.**

**Vai su [pearson.it/place](https://pearson.it/place)  
e rispondi ad alcune  
semplici domande di controllo**

**2.**

**In caso di esito positivo al questionario,  
Scarica subito l'attestato**

### 3. Tutti i materiali e le videolezioni registrate disponibili sulla Pearson Education Library:



### **3. I prossimi appuntamenti su [pearson.it/pearson-academy](https://pearson.it/pearson-academy)**



# La Pearson Academy su Facebook

## Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, ricevere articoli, approfondimenti, notizie sulla scuola in Italia e nel mondo, e molto altro. E potrete naturalmente condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

Pagina Fan

## Pearson Academy – Italia



Facebook interface showing the Pearson Academy - Italia page. The page header includes the name and a search bar. The profile picture is the Pearson Academy logo. The cover photo shows a smiling woman with long blonde hair making an 'OK' hand gesture. The main post is titled '#CartadelDocente Per la tua formazione, scegli l'esperienza di Pearson!' and includes text about the teacher's card and a 500 Euro bonus. The post has 24 shares and a comment box.

**Grazie per la  
partecipazione!**

IMPARARE SEMPRE